La Compagnia

La Compagnia delle Indie letta due volte da William Dalrymple, le dimissioni e il reintegro di Jensen Huang, i chip di contrabbando verso la Cina, il prospetto di Anthropic, il trust che si muove piano, il culto apocalittico quotato, i dipendenti che vorrebbero rallentare e il paradiso di Etzler: dodici schede su che cosa un'impresa prende in prestito dallo Stato quando diventa troppo importante.

CLAUDIO CAMMARANO 27 NOVEMBRE 2026

FONTI	11 schede, set 2019 – nov 2026
ARGOMENTI	AI · Storia · Politica
CONCETTI	Anthropic · Compagnia britannica delle Indie Orientali · culto del fondatore · Huang, Jensen · rischio della persona chiave
ORIGINE	https://claudiocammarano.com/writings/2026-11-27-la-compagnia/

TESI

Un'impresa che diventa indispensabile prende in prestito dallo Stato ciò che le serve, la protezione, il salvataggio, una politica estera, senza prenderne la responsabilità verso il pubblico. Che il potere si concentri in un fondatore o in una struttura disegnata per proteggere una missione, il rischio finisce su pochissime persone, e quando quelle persone vacillano a salvarle è lo Stato, come nel 1773.

Nel mese di novembre due fatti hanno occupato le pagine economiche quasi negli stessi giorni: la caduta e il ritorno di Jensen Huang alla guida di Nvidia, e la quotazione di Anthropic. Le undici schede che seguono li leggono insieme, e li leggono attraverso un precedente che William Dalrymple propone da anni, la Compagnia britannica delle Indie Orientali. Metà della catena riguarda Anthropic, e la catena è scritta con un modello di Anthropic: chi legge ne tenga conto, anche dove il giudizio sembra favorevole o severo.

Lo Stato travestito da mercante

Dalrymple, sul *New York Times*, cercava già nel 2019 nella Compagnia le radici del potere delle grandi imprese di oggi.[1] Nel 1765 l'imperatore moghul Shah Alam fu costretto ad affidarle la riscossione delle tasse del Bengala, e da allora 250 impiegati, protetti da 20.000 soldati reclutati sul posto, governarono le province più ricche dell'India. Già nel 1693 la Compagnia era stata scoperta a pagare i deputati con le proprie azioni. Era potentissima e fragile insieme: quando la carestia del Bengala del 1770 fece mancare le entrate, trenta banche fallirono in Europa e lo Stato dovette salvarla, perché era troppo grande per fallire, ottenendo in cambio il diritto di regolarla. Le imprese di oggi, concludeva Dalrymple, non hanno bisogno di eserciti propri, perché possono contare sui governi per proteggerle e salvarle.

---

1 · William Dalrymple / The New York Times · 4 set 2019 · **STRUMENTO CONCETTUALE**

The Original Evil Corporation

La Compagnia delle Indie Orientali ha inventato quasi tutto ciò che temiamo nelle multinazionali: il lobbying, il salvataggio pubblico, il ricatto di chi è troppo grande per fallire.

https://www.nytimes.com/2019/09/04/opinion/east-india-company.html

---

Nel 2026 Dalrymple torna sul tema e lo applica esplicitamente alle aziende tecnologiche.[2] Edmund Burke chiamava la Compagnia «uno Stato travestito da mercante»: riscuoteva tasse, batteva moneta, amministrava la giustizia, faceva la guerra per aumentare i dividendi, e a Londra più di un quinto dei suoi direttori sedeva in Parlamento. Dalrymple accosta quei dati a Starlink in Ucraina, dove decisioni di guerra sono state prese da un proprietario privato, e ai contratti militari di Palantir e dei laboratori di AI. La lezione è che un'impresa diventata Stato danneggia il paese d'origine almeno quanto i territori che sfrutta: corrompe il legislatore, cattura il tesoro perché la sua solvibilità diventa interesse pubblico, e fa della politica estera un'estensione del proprio bilancio. Il caso esemplare è il 1773, quando il Parlamento, per salvare la Compagnia, le permise di vendere tè direttamente in America.

Il re

Casey Newton, su *Platformer*, scrive il giorno delle dimissioni di Huang, dopo che il *New York Times* e Reuters avevano rivelato due relazioni extraconiugali, una con una dipendente.[3] Newton riconosce la grandezza della storia, un immigrato da Taiwan che in trent'anni ha fatto di Nvidia l'azienda più grande del mondo, e prende di mira il culto del fondatore, nato dopo che alcuni consigli avevano allontanato fondatori decisivi come Steve Jobs. I difetti che gli trova sono due. I fondatori protetti sono diventati oligarchi convinti di saperne più del pubblico, e Huang trattava la vendita di chip alla Cina come un dovere patriottico. E c'è il rischio della persona chiave: a 63 anni, con più di sessanta riporti diretti e nessun piano di successione, Huang era un punto di rottura unico per un'azienda da cui dipende un'economia intera. Newton dichiara che il suo compagno lavora ad Anthropic.

---

3 · Casey Newton / Platformer · 12 nov 2026 · **STRUMENTO CONCETTUALE**

Jensen Huang and the end of the 'lol nothing matters' era of American politics

Huang non è caduto per una relazione ma per il culto del fondatore: l'idea che chi ha creato un'azienda non debba rispondere a nessuno ha lasciato la società più preziosa del mondo senza un successore.

https://www.platformer.news/jensen-huang-resigns-founder-cult-accountability/

Pochi giorni dopo Huang era di nuovo al suo posto. Henry Farrell, su *Le Grand Continent*, registra che il consiglio lo ha reintegrato all'unanimità «su raccomandazione delle più alte sfere dello Stato», e che Trump ha rivendicato il proprio intervento.[4] Farrell risale ai testi del culto: nel 2012, a Stanford, Peter Thiel diceva che forse la società dovrebbe lasciare mano libera a chi non rispetta le regole, e il suo fondo si impegnava a non estromettere mai un fondatore. Nvidia aveva una governance più tradizionale, e per questo il licenziamento di Huang minacciava l'intera ideologia. Il reintegro è la parte che Dalrymple avrebbe riconosciuto: l'impresa diventata indispensabile viene protetta dal governo, questa volta contro il proprio consiglio.

La politica estera, intanto, segue il bilancio. Emily Kilcrease e Vivek Chilukuri, su *Foreign Affairs*, spostano lo scandalo da Huang ai controlli sulle esportazioni.[5] Secondo Epoch AI fino a un terzo della capacità di calcolo cinese per l'AI potrebbe venire da chip di contrabbando; Megaspeed, la società di Singapore al centro del caso, dal 2023 ha comprato chip Nvidia per 4 miliardi di dollari e li ha installati in data center a cui le imprese cinesi accedevano a distanza. Fra il dicembre 2025 e il maggio 2026 l'amministrazione ha autorizzato la vendita di più di 800.000 chip H200 ed equivalenti, anche a imprese che il Pentagono considera legate all'esercito cinese. La falla dell'accesso remoto è stata chiusa solo sotto la pressione dello scandalo. Gli autori chiedono che intervenga il Congresso, cioè che la regola torni a chi risponde al pubblico.

5 · Emily Kilcrease e Vivek Chilukuri / Foreign Affairs · 24 nov 2026 · **ELEMENTI DI SCENARIO**

The Real Nvidia Scandal

Dietro il caso Huang c'è una politica dei controlli sulle esportazioni piena di falle. Per due autori del Center for a New American Security, lo scandalo vero è quanta capacità di calcolo americana sia arrivata in Cina.

https://www.foreignaffairs.com/china/real-nvidia-scandal-kilcrease-chilukuri

La missione

Anthropic ha scelto la strada opposta al culto del fondatore, o almeno così si presenta. Il prospetto depositato presso la SEC il 2 novembre descrive una public benefit corporation con cinque classi di azioni.[6] I ricavi passano da 41 milioni di dollari nel 2023 a 33,2 miliardi nei primi nove mesi del 2026, e le perdite crescono con loro, fino a 104 miliardi nello stesso periodo. Un'unica azione di classe F, intestata alla società dei sette cofondatori, porta il 50,1 per cento dei voti; un'unica azione di classe T permette al Long-Term Benefit Trust, cinque fiduciari senza interessi finanziari nella società, di eleggere la maggioranza del consiglio. È una struttura disegnata perché la missione sopravviva agli azionisti.

Natasha Sarin, in un video d'opinione del *New York Times*, legge le quasi cento pagine dedicate ai rischi, che arrivano all'estinzione e a modelli che «potrebbero comportarsi in modi non voluti, non allineati o autonomi».[7] La struttura le pare nuova e importante, e insufficiente: il trust si muove lentamente, mentre agenti non allineati o attacchi informatici possono fare

danni in fretta. Per questo, osserva, i dirigenti di Anthropic chiedono da tempo più regole e un ruolo più attivo dello Stato.

7 · Natasha Sarin / The New York Times · 15 nov 2026 · **LETTURA DI MERCATO**

The Flaw at the Heart of Anthropic's I.P.O.

Un'economista legge il prospetto di Anthropic e trova un rischio che la struttura di governo non copre: il trust che tutela l'interesse pubblico è lento, e l'AI va veloce.

https://www.nytimes.com/2026/11/15/opinion/anthropic-ipo-ai-investors.html

Cal Newport, sullo stesso giornale, vede nella struttura il problema stesso.[8] In una società benefit gli azionisti, che sarebbero il freno più forte, hanno meno presa, perché una scelta dannosa per l'impresa si può difendere in nome della missione; il trust controlla quattro dei sette seggi del consiglio, due sono di Dario e Daniela Amodei, e i fondatori hanno la maggioranza dei voti. Newport riconosce ad Amodei di prendere i rischi più sul serio dei concorrenti, e conclude che fermare un'apocalisse o perseguire un'utopia è compito di associazioni, istituti senza scopo di lucro e campagne pubbliche. Se Amodei ha ragione sui rischi, il destino comune finisce in mano a pochi che non rispondono al pubblico.

Jasmine Sun, che negli ultimi due anni ha parlato con decine di dipendenti di Anthropic, racconta una sede senza euforia alla vigilia della quotazione.[9] Dopo una serie di episodi di agenti fuori controllo si discute di come rallentare. La tesi della «corsa verso l'alto», secondo cui solo chi costruisce i sistemi più avanzati può spingere il settore verso la sicurezza, ha per Sun tre presupposti: che la corsa sia inevitabile, che Anthropic sia il custode più responsabile, che il vincitore ottenga un'influenza enorme sul settore e sul governo. La domanda che resta è se una società quotata, con dentro i risparmi degli americani, potrà rallentare quando i suoi dirigenti lo riterranno necessario.

9 · Jasmine Sun / The New York Times · 18 nov 2026 · **ELEMENTI DI SCENARIO**

I Spent a Year Talking to Anthropic Employees. Here's What They Believe.

Jasmine Sun, che da due anni parla con i dipendenti di Anthropic, descrive una società convinta di dover vincere la corsa all'AI per poterla rallentare, e mostra quanto questa convinzione dipenda dal giudizio di poche persone.

https://www.nytimes.com/2026/11/18/opinion/anthropic-ai-openai.html

Jill Lepore, sul *New Yorker*, mette il prospetto accanto a un altro invito a investire.[10] Nel 1833, a Pittsburgh, John Adolphus Etzler offriva azioni da venti dollari in un'associazione che con il sole, il vento e le macchine avrebbe portato il paradiso in dieci anni. Anthropic ha macchine che funzionano davvero, e Lepore la giudica, fra le grandi aziende dell'AI, di gran lunga la più responsabile sul piano etico. Ma a decidere che cosa sia il beneficio pubblico sono i sette cofondatori: il paradiso lo disegna un gruppo piccolissimo di persone. La struttura che doveva proteggere la missione dagli azionisti la consegna a chi l'ha scritta.

Apparato · Che cosa prende in prestito dallo Stato

Compagnia delle Indie

Nvidia

Anthropic

Il potere che esercita

Tasse, moneta, giustizia, esercito

La capacità di calcolo da cui dipende un'economia

Una tecnologia che il suo stesso prospetto dichiara rischiosa per l'umanità

Chi la controlla

I direttori, molti dei quali in Parlamento

Il fondatore, reintegrato dagli azionisti

Sette cofondatori con il 50,1 per cento dei voti, e un trust

Che cosa ottiene dallo Stato

Il salvataggio dopo la carestia del 1770, la vendita diretta del tè

Il reintegro del capo, le licenze di esportazione

Le regole che i suoi dirigenti chiedono

Chi ne risponde al pubblico

Il Parlamento, dopo il salvataggio

Il Congresso, se interviene

Ancora da stabilire

Schede

Dalrymple

Newton, Farrell, Kilcrease e Chilukuri

S-1, Sarin, Newport, Sun, Lepore

Controtesi 11 · Ben Thompson / Stratechery

Si può obiettare che la catena guardi al passato, e che la concentrazione su pochi sia la forma dell'impresa che viene. Ben Thompson, su *Stratechery*, parte da una tabella: nel 1959 l'azienda più grande era AT&T, con 729.000 dipendenti; nel 2026 Nvidia ne ha 42.000 e Anthropic 5.300, con valori incomparabilmente più alti.[11] Thompson rilegge *La rivoluzione manageriale* di James Burnham, secondo cui la complessità industriale separava la proprietà dal controllo e consegnava le società ai manager, e vede nel reintegro di Huang, voluto dagli azionisti contro il consiglio, la fine di quell'epoca. Con l'AI molte imprese somiglieranno a Nvidia, «un esoscheletro» costruito intorno a un uomo: pochissime persone capaci di attaccare un settore dopo l'altro. Il fondatore che governa da solo sarebbe la regola che arriva.

Thompson descrive con precisione la tendenza, e registra lui stesso che Huang è giudicato con un metro molto più indulgente di chiunque altro. Ma la sua tabella misura il valore e i dipendenti, e lascia fuori chi paga quando l'esoscheletro perde l'uomo. Farrell risponde proprio a questo: l'impunità sottrae il rischio alla rete e lo concentra su una persona, così che la fragilità del sistema diventa visibile in un punto, e a un avversario basta raggiungere quel punto. È il 1770 di Dalrymple: un'impresa abbastanza grande da trascinare con sé trenta banche, e uno

Stato costretto a salvarla. Se l'impresa di pochi individui sovrani è il futuro, il precedente dice che cosa chiederanno allo Stato quando vacillano. Che cosa comprino gli azionisti, insieme al titolo, è il tema di Il prezzo di chi compra anche altro; come le élite tecnologiche abbiano fatto del futuro una dottrina privata, di Il paradigma tecnocratico.

Nella catena

1. William Dalrymple / The New York Times, *The Original Evil Corporation*, 4 set 2019. Strumento concettuale.
   https://www.nytimes.com/2019/09/04/opinion/east-india-company.html
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2019-09-04-dalrymple-compagnia-indie-prototipo-nyt/

2. William Dalrymple / The New York Times, *What It Took to Dismantle the Most Powerful Company in the World*, 28 ago 2026. Strumento concettuale.
   https://www.nytimes.com/2026/08/28/opinion/ai-power-lobbying-military-britain-east-india-company.html
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-08-28-dalrymple-compagnia-indie-big-tech-nyt/

3. Casey Newton / Platformer, *Jensen Huang and the end of the 'lol nothing matters' era of American politics*, 12 nov 2026. Strumento concettuale.
   https://www.platformer.news/jensen-huang-resigns-founder-cult-accountability/
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-12-newton-huang-culto-fondatore-platformer/

4. Henry Farrell / Le Grand Continent, *La vraie idéologie de la Silicon Valley est l'impunité de ses rois*, 24 nov 2026. Strumento concettuale.
   https://legrandcontinent.eu/fr/2026/11/24/la-vraie-ideologie-de-la-silicon-valley-est-limpunite-de-ses-rois/
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-24-farrell-impunita-silicon-valley-grandcontinent/

5. Emily Kilcrease e Vivek Chilukuri / Foreign Affairs, *The Real Nvidia Scandal*, 24 nov 2026. Elementi di scenario.
   https://www.foreignaffairs.com/china/real-nvidia-scandal-kilcrease-chilukuri
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-24-kilcrease-chilukuri-scandalo-nvidia-foreignaffairs/

6. Anthropic, PBC / U.S. Securities and Exchange Commission, *Anthropic, PBC: Form S-1, Amendment No. 1*, 2 nov 2026. Riferimento tecnico.
   https://www.sec.gov/Archives/edgar/data/2130357/000162828026068676/anthropicpbc-sx1ax1.htm
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-02-anthropic-prospetto-s1-sec/

7. Natasha Sarin / The New York Times, *The Flaw at the Heart of Anthropic's I.P.O.*, 15 nov 2026. Lettura di mercato.
   https://www.nytimes.com/2026/11/15/opinion/anthropic-ipo-ai-investors.html
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-15-sarin-anthropic-ipo-nyt/

8. Cal Newport / The New York Times, *Don't Play Anthropic's Game*, 19 nov 2026. Lettura di mercato.
   https://www.nytimes.com/2026/11/19/opinion/anthropic-ipo-ai-regulation.html
   Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-19-newport-gioco-anthropic-

nyt/

9. Jasmine Sun / The New York Times, *I Spent a Year Talking to Anthropic Employees. Here's What They Believe.*, 18 nov 2026. Elementi di scenario.
https://www.nytimes.com/2026/11/18/opinion/anthropic-ai-openai.html
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-18-sun-dipendenti-anthropic-nyt/

10. Jill Lepore / The New Yorker, *Anthropic and the Monetization of Paradise*, 18 nov 2026. Strumento concettuale.
https://www.newyorker.com/news/the-lede/anthropic-and-the-monetization-of-paradise
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-18-lepore-anthropic-paradiso-newyorker/

11. Ben Thompson / Stratechery, *The Individual Exception*, 24 nov 2026. Strumento concettuale.
https://stratechery.com/2026/the-individual-exception/
Scheda: https://claudiocammarano.com/curated/2026-11-24-thompson-eccezione-individuale-stratechery/

Intervento AI: WR (Scrittura). Notazione descritta in https://claudiocammarano.com/notazione/.

© Claudio Cammarano. Licenza CC BY-NC-ND 4.0: si può condividere citando l'autore e la fonte, non a fini commerciali e senza modifiche.

Versione originale e aggiornata: https://claudiocammarano.com/writings/2026-11-27-la-compagnia/. Le parti interattive della catena sono disponibili solo online.

Scrivo anche *The Abstract*, in inglese, una volta al mese, sull'economia dei contenuti: https://claudiocammarano.com/newsletter/. C'è anche il feed: https://claudiocammarano.com/feed.xml.